

Gazzetta del Sud 5 Luglio 2011

“Gestiva” prostitute romene: inflitti quattro anni.

Il gup Luana Lino ha inflitto ieri in abbreviato quattro anni di reclusione al 58enne Franco Tindaro Ceraolo, originario di Librizzi ma da lungo tempo residente a Spadafora. L'accusa, il pm Antonella Fradà, aveva chiesto la condanna a 4 anni e mezzo.

L'uomo, assistito dagli avvocati Giovambattista Freni e Salvatore Silvestro, fu arrestato a conclusione di una lunga indagine dagli investigatori del Commissariato Messina Nord nel marzo scorso per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, nonché per tenuta di case di prostituzione. Secondo l'accusa Ceraolo aveva organizzato all'interno di un appartamento di sua proprietà, a Spadafora, una casa d'appuntamenti dove ragazze di nazionalità romena si prostituivano. I poliziotti fecero irruzione nell'abitazione dotata di un impianto di videosorveglianza, e sorpresero tre romene, due delle quali pronte a prostituirsi ed un'altra che stava dormendo. L'uomo riscuoteva 200 euro a settimana per inquilina, più una parte degli incassi.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS